

DIAMOCI UNA MANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA cimabue 8 BUDONI SS

Partita IVA: 01682140916

Codice fiscale: 01682140916

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI NUORO

Numero di iscrizione al RUNTS: 01682140916

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:813000

Bilancio sociale al 31/12/2025

Premessa

Il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel Codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il Registro delle Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi danno attuazione ai richiami alla trasparenza, all'informazione e alla rendicontazione nei confronti di associati, lavoratori e terzi. Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica, come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale, attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Esso si propone, in particolare, di:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei risultati ed effetti prodotti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento di tali impegni;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale opera;

Il bilancio sociale è per sua natura un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'organizzazione riserva, nella propria gestione, alle esigenze degli stakeholder. Considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone un'adeguata diffusione, esso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati. L'art. 4, comma 1, lettera g), della legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore. Infine, considerato che tale strumento può favorire lo sviluppo, all'interno dell'ente, di processi di rendicontazione, valutazione e controllo dei risultati, che contribuiscono ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione, tra i destinatari del bilancio sociale vi sono anche gli operatori, i decisori e gli amministratori interni, gli associati, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici) e il pubblico dei potenziali donatori. Le informazioni sui risultati sociali, ambientali ed economico-finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano. A titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati, di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare a eventuali cambiamenti del contesto esterno e di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori, di correggere o riprogrammare le attività a breve/medio termine, di rendere conto a chi ha conferito loro l'incarico, evidenziando i risultati conseguiti, e di confrontare i risultati nel tempo e, per quanto possibile, con quelli di enti analoghi;
- alle istituzioni, di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni e collaborazioni, e di verificare le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori, di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse e di verificare ex post in che modo tali risorse sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza rispetto alle finalità istituzionali.

La Cooperativa Sociale DIAMOCI UNA MANO, cooperativa sociale di tipo B e quindi impresa sociale ex lege, è stata costituita e iscritta nel corso del 2025 e, nel presente esercizio, non ha ancora svolto attività operative significative, che prenderanno avvio solo nel 2026. Pur non superando la soglia di 1 milione di euro di entrate prevista dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore e pur in assenza di operatività sostanziale nell'esercizio 2025, la cooperativa ha

scelto di redigere il presente bilancio sociale in coerenza con le Linee Guida ministeriali, in quanto impresa sociale, e come strumento di trasparenza e rendicontazione nei confronti dei soci, dei lavoratori, delle istituzioni e della comunità locale fin dalla fase di avvio. Per la Cooperativa Sociale DIAMOCI UNA MANO, in quanto cooperativa sociale di tipo B e quindi impresa sociale ex lege, l'obbligo di redigere e depositare il bilancio sociale discende in via principale dall'art. 9 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, che lo prevede per tutte le imprese sociali, e si coordina con l'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, senza che rilevi, nel caso di specie, il superamento della soglia di 1 milione di euro di entrate..

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

In considerazione delle ridotte dimensioni della Cooperativa Sociale DIAMOCI UNA MANO e del fatto che l'esercizio 2025 è caratterizzato dall'assenza di attività operative significative, i suddetti principi sono applicati in modo proporzionato, con un contenuto informativo prevalentemente descrittivo e riferito alla fase di avvio dell'ente.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale è stato predisposto dall'Organo di Amministrazione della Cooperativa Sociale DIAMOCI UNA MANO in conformità all'art. 14 del d.lgs. 117/2017 e alle Linee Guida approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nonché ai criteri previsti dall'art. 9 del d.lgs. 112/2017 per il bilancio sociale delle imprese sociali.

Nell'impostare il documento si è tenuto conto delle ridotte dimensioni della cooperativa e del fatto che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è caratterizzato dall'assenza di attività operative significative, trattandosi di un esercizio di sola costituzione e avvio formale dell'ente, con lo sviluppo effettivo delle attività previsto a partire dal 2026. In tale contesto, il bilancio sociale assume prevalentemente natura descrittiva, volta a illustrare l'identità, la struttura e le finalità della cooperativa, più che a rendicontare risultati operativi.

La redazione del bilancio sociale si è basata sulla raccolta e sistematizzazione delle informazioni disponibili all'interno dell'ente, privilegiando dati anagrafici, organizzativi e qualitativi. In particolare:

- periodo di riferimento: esercizio chiuso al 31/12/2025;
- perimetro di rendicontazione: l'insieme delle attività di costituzione, organizzazione interna e iscrizione ai registri svolte dalla cooperativa nel corso dell'esercizio, in attesa dell'avvio delle attività operative;
- principali fonti dei dati: bilancio di esercizio approvato (di natura meramente formale e con assenza di operatività significativa), scritture contabili, verbali degli organi sociali, atto costitutivo e statuto, nonché le informazioni fornite dagli amministratori in merito alle finalità e alle prospettive di sviluppo dell'ente.

Il bilancio sociale integra il bilancio di esercizio, offrendo una rappresentazione qualitativa e quantitativa degli aspetti sociali, ambientali ed economici connessi all'attività della Cooperativa.

Le informazioni così raccolte sono state organizzate secondo la struttura proposta dalle Linee Guida ministeriali, con l'obiettivo di offrire, fin dalla fase di avvio, un quadro chiaro e proporzionato alla realtà della cooperativa circa la sua identità, le risorse disponibili e le linee di sviluppo delle future attività di interesse generale.

Informazioni generali sull'ente

La Cooperativa Sociale DIAMOCI UNA MANO è una cooperativa sociale di tipo B, costituita nel corso del 2025 e iscritta al Registro delle Imprese e al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione dedicata alle imprese sociali/cooperative sociali. L'esercizio 2025 è caratterizzato dalle sole attività di costituzione, iscrizione e avvio formale dell'ente, mentre l'effettivo avvio delle attività operative è previsto a partire dal 2026.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: DIAMOCI UNA MANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE;
- Codice fiscale: 01682140916;
- Partita IVA: 01682140916;
- Forma giuridica: società cooperativa sociale di tipo B;
- Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore: Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS – sezione imprese sociali/cooperative sociali;
- Indirizzo sede legale: via Cimabue 8, Budoni (SS);
- Altre sedi: nessuna (alla data dell'esercizio 2025)

L'ente opera, a decorrere dall'avvio effettivo delle attività, nell'ambito territoriale della provincia di Nuoro e Sassari, con particolare riferimento alla zona di Budoni e ai Comuni limitrofi.

L'attività principale prevista dallo statuto consiste nella manutenzione del verde pubblico e privato, comprendente in particolare lo sfalcio dell'erba, le potature e le piccole sistemazioni del verde, con finalità di cura e valorizzazione degli spazi verdi e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La missione della cooperativa è favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone svantaggiate attraverso il lavoro, contribuendo al tempo stesso al miglioramento della qualità degli spazi verdi e dell'ambiente nei territori in cui opera. Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori della solidarietà, dell'inclusione, della partecipazione dei soci e della responsabilità verso la comunità locale. L'oggetto sociale della cooperativa è definito nello statuto in coerenza con l'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e con l'art. 2 del d.lgs. 112/2017, e comprende attività di interesse generale finalizzate all'inserimento e all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate mediante lo svolgimento di servizi di manutenzione del verde e, ove previsto, di ulteriori servizi connessi (pulizia di spazi esterni, piccole attività di tutela ambientale). Tali attività sono svolte senza scopo di lucro e nel rispetto del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, in quanto la cooperativa è impresa sociale ex lege.

Ai sensi dello statuto, l'ente può inoltre svolgere attività diverse di carattere secondario e strumentale ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 117/2017, nei limiti e con le modalità ivi previste; alla data dell'esercizio 2025, tuttavia, tali attività non risultano ancora avviate.

L'ente non opera, allo stato, in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né risulta inserito in reti o gruppi di imprese sociali; eventuali forme di collaborazione o adesione a reti associative potranno essere valutate in funzione dello sviluppo delle attività a partire dagli esercizi successivi.

Struttura, governo e amministrazione

L'organo di amministrazione dell'ente è il Consiglio di Amministrazione.

La cooperativa si ispira ai principi di democraticità e partecipazione previsti dalla normativa cooperativa e dal Codice del Terzo Settore: ogni socio partecipa alle assemblee con il diritto a un solo voto, secondo il principio “una testa, un voto”, indipendentemente dal capitale conferito.

Gli organi sociali sono eletti dall'assemblea dei soci in modo trasparente e aperto a tutti i soci aventi diritto, nel rispetto delle regole previste dallo statuto. La cooperativa promuove la partecipazione attiva dei soci sia attraverso i momenti assembleari sia mediante forme di consultazione periodica, garantendo pari opportunità e inclusione. Le regole di funzionamento e di elezione degli organi sono disciplinate dallo statuto e, ove presenti, da appositi regolamenti interni, che assicurano la massima trasparenza delle procedure decisionali e l'accesso alle informazioni sulla vita sociale. La struttura dell'ente è quindi improntata al principio della democraticità interna. Per l'esercizio 2025, caratterizzato dalla sola fase di avvio e dall'assenza di attività operative, i principali stakeholder effettivamente coinvolti nella vita della Cooperativa Sociale DIAMOCI UNA MANO sono i soci. I soci rivestono un ruolo centrale, in quanto partecipano alla costituzione dell'ente e alla definizione della missione e dell'oggetto sociale, esercitano i diritti di voto in assemblea secondo il principio “una testa, un voto”, eleggono gli organi sociali e contribuiscono alla definizione degli indirizzi strategici e delle modalità di avvio delle future attività di manutenzione del verde e di inserimento lavorativo. Nel 2025 il dialogo con gli stakeholder è quindi concentrato all'interno della base sociale, attraverso i momenti assembleari e i rapporti diretti tra soci e Consiglio di Amministrazione, in vista dell'avvio operativo delle attività a partire dall'esercizio successivo.

Persone che operano per l'ente

Nel corso dell'esercizio 2025 la Cooperativa Sociale DIAMOCI UNA MANO si è trovata nella sola fase di avvio e non si è avvalsa di personale dipendente, di collaboratori retribuiti né di volontari. Non risultano, pertanto, persone che abbiano operato per l'ente con una retribuzione (a carico della cooperativa o di terzi) o a titolo volontario.

Alla data del 31 dicembre 2025, vi è un numero di lavoratori dipendenti pari a zero per tutte le qualifiche, e l'assenza di lavoratori distaccati presso altri enti.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del d.lgs. 117/2017, si forniscono le informazioni relative agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati: per l'esercizio 2025 non sono stati corrisposti emolumenti, compensi o corrispettivi di alcun tipo ai componenti del Consiglio di Amministrazione né ad associati.

L'art. 16 del d.lgs. 117/2017 prevede limiti alla differenza tra la retribuzione annua lorda più alta e quella più bassa dei lavoratori dipendenti. Nel 2025, non essendo presenti lavoratori dipendenti, la verifica del rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima non trova applicazione. Con riferimento ai rimborsi ai volontari, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 117/2017, nel corso dell'esercizio 2025 la cooperativa non si è avvalsa dell'apporto di volontari e, conseguentemente, non ha erogato rimborsi spese a tale titolo, né documentati né sulla base di autocertificazione.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2, del Codice del Terzo Settore – che, per l'esercizio 2025, risultano pari a zero per tutte le categorie interessate – saranno comunque rese disponibili, ove dovuto in relazione alle soglie dimensionali, sul sito internet dell'ente (o, se del caso, sul sito della rete associativa cui l'ente aderisce), in adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Obiettivi e attività

Per l'esercizio 2025 la Cooperativa Sociale DIAMOCI UNA MANO si è trovata nella sola fase di costituzione e avvio formale e non ha ancora svolto attività operative di manutenzione del verde o altri servizi rivolti a terzi. Di conseguenza, nel periodo non sono state realizzate azioni nelle diverse aree di attività, non si registrano beneficiari diretti o indiretti, né output o effetti misurabili sui portatori di interesse, che saranno oggetto di rendicontazione a partire dagli esercizi successivi, quando l'attività sarà effettivamente avviata.

Gli obiettivi perseguiti nel 2025 hanno riguardato principalmente: la costituzione della cooperativa sociale di tipo B, l'iscrizione ai registri competenti, la definizione dell'assetto di governance e dell'ambito territoriale di intervento, nonché la pianificazione preliminare dei servizi di manutenzione del verde pubblico e privato e dei futuri percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Tali attività preparatorie risultano coerenti con le finalità istituzionali dell'ente e con le previsioni statutarie.

Nel 2025 l'ente non è in possesso di certificazioni di qualità e non ha deliberato erogazioni di natura filantropica a favore di enti o persone fisiche. Alla luce della fase di start-up e dell'assenza di operatività, non si evidenziano, allo stato, elementi o fattori tali da compromettere il futuro raggiungimento dei fini istituzionali; eventuali criticità saranno valutate e rendicontate negli esercizi in cui l'attività sarà effettivamente svolta.

Situazione economico finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2025 la Cooperativa Sociale DIAMOCI UNA MANO non ha ancora avviato le attività operative e non ha generato ricavi da servizi; la gestione economico-finanziaria è stata limitata alle operazioni connesse alla costituzione e all'avvio formale dell'ente. Le risorse economiche movimentate nel periodo si sono sostanzialmente ridotte ad eventuali versamenti dei soci a titolo di capitale sociale o di copertura dei costi di start-up e ad eventuali costi di costituzione e di iscrizione ai registri (onorari professionali, imposte e tasse, diritti di segreteria, ecc.).

Per l'esercizio 2025 non sono stati percepiti contributi pubblici né contributi privati destinati all'attività dell'ente; le voci relative a "Contributi pubblici" e "Contributi privati" risultano pertanto pari a zero. L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi nel periodo di riferimento né con finalità generali né con finalità specifiche; di conseguenza, le sezioni del modello dedicate alle raccolte fondi non riportano iniziative né importi. I dati economico-finanziari riportati nel presente bilancio sociale trovano riscontro nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo la disciplina prevista per gli Enti del Terzo Settore e approvato dall'assemblea dei soci, che evidenzia una situazione di sostanziale inattività operativa, con movimenti limitati alle operazioni di costituzione e avvio. L'Organo di Amministrazione conferma che, nel corso della gestione 2025, non sono emerse criticità di natura economico-finanziaria tali da dover essere oggetto di specifica segnalazione e che la cooperativa dispone di una base patrimoniale e organizzativa coerente con l'avvio delle attività previsto per l'esercizio successivo. '

Informazioni ambientali

Per l'esercizio 2025 la Cooperativa Sociale DIAMOCI UNA MANO non ha ancora avviato le attività operative di manutenzione del verde e, di conseguenza, non ha generato impatti ambientali significativi riconducibili a interventi sul territorio. In assenza di servizi effettivamente svolti, non si rilevano, per il periodo, tipologie di impatto ambientale connesse a consumi di carburante per mezzi e attrezzature, a consumi di energia o alla produzione di rifiuti (sfalci, potature, ecc.), che potranno invece assumere rilievo a partire dagli esercizi successivi, quando l'attività sarà operativa.

Le politiche e le modalità di gestione degli impatti ambientali saranno definite e applicate in concreto con l'avvio dei servizi di manutenzione del verde, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, emissioni e gestione dei rifiuti, e saranno oggetto di specifica rendicontazione nei futuri bilanci sociali. Alla data del 2025, pertanto, non sono disponibili indicatori quantitativi di impatto ambientale (consumi energetici, materie prime, rifiuti prodotti) né variazioni dei relativi valori. Non risultano contenziosi, controversie o procedimenti sanzionatori in materia

ambientale e, allo stato, non si evidenziano profili di rischio ambientale ulteriori rispetto a quelli potenzialmente connessi all'uso, in futuro, di mezzi e attrezzature per la manutenzione del verde.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2025 non risultano contenziosi o controversie in corso a carico della Cooperativa Sociale DIAMOCI UNA MANO, né procedimenti pendenti in relazione all'attività degli organi sociali, trattandosi di un esercizio di sola costituzione e avvio formale, senza attività operative.

Con riferimento ai profili ambientali, si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Informazioni ambientali": nel 2025, in assenza di servizi effettivamente svolti, non si sono generati impatti ambientali significativi e non risultano contenziosi o sanzioni in materia; le informazioni fornite sono ritenute proporzionate alla fase di inattività operativa dell'ente. Per quanto riguarda l'utilizzo di risorse energetiche e idriche, nel 2025 i consumi sono limitati a quelli connessi alle attività amministrative di avvio (illuminazione e utilizzo saltuario dei locali, eventuale uso di apparecchiature d'ufficio); non sono presenti impianti da fonti rinnovabili dedicati né processi produttivi energivori, e le emissioni in atmosfera si riducono a quelle ordinarie collegate a tali attività minime. Considerata l'assenza di personale e di attività operative, nel 2025 non emergono particolari profili in tema di gestione del personale, parità di genere, rispetto dei diritti umani e non discriminazione. L'ente si impegna comunque, a partire dall'avvio delle attività, a garantire condizioni di lavoro conformi alla normativa vigente e alla contrattazione collettiva, a prevenire comportamenti discriminatori e a promuovere un ambiente di lavoro rispettoso della dignità delle persone.

Con riguardo alla lotta contro la corruzione, la cooperativa – pur non essendo tenuta, per dimensioni e natura delle attività, all'adozione di modelli organizzativi ai sensi del d.lgs. 231/2001 – si impegna a operare secondo principi di correttezza, trasparenza e tracciabilità dei flussi finanziari, privilegiando strumenti di pagamento tracciabili e un adeguato controllo interno sulle principali decisioni economico-finanziarie. Nel 2025 non sono emersi episodi o contestazioni relativi a fenomeni corruttivi, attivi o passivi. Per quanto concerne le riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, nel 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito per assumere le deliberazioni necessarie alla costituzione e all'avvio formale dell'ente e per predisporre il progetto di bilancio d'esercizio; le riunioni si sono svolte con la partecipazione dei componenti in carica e hanno avuto ad oggetto principalmente l'approvazione degli atti statutari, l'iscrizione ai registri e la pianificazione dell'avvio delle attività operative a partire dal 2026. L'assemblea dei soci è stata convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per le deliberazioni di indirizzo generale connesse alla fase di start-up.

Il presente bilancio sociale sarà depositato presso il Registro delle Imprese e reso disponibile sul sito internet dell'ente, in coerenza con gli obblighi di pubblicità previsti per le imprese sociali.

Il sottoscritto dottore commercialista Mossa Giacomina, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.